

# INSEGNANTI INFORMATI SULLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE INTESTINALI



**CROHN COLITE  
SVIZZERA**

Associazione svizzera malattia  
di Crohn/Colite ulcerosa

# focus

Piccola guida per i pazienti



## COLOPHON

Opuscolo di Crohn Colite Svizzera,  
Associazione svizzera malattia  
di Crohn/Colite ulcerosa

**Tiratura:** 1000 copie

**Editore:**

Crohn Colite Svizzera  
Associazione svizzera malattia  
di Crohn/Colite ulcerosa  
5000 Aarau  
Tel./Fax: 0800 79 00 79  
E-mail: [welcome@crohn-colitis.ch](mailto:welcome@crohn-colitis.ch)  
Conto postale: 50-394-6

**Grafica e realizzazione:**

Gutenberg Druck AG, Lachen  
[www.gutenberg-druck.ch](http://www.gutenberg-druck.ch)

**Fonti:**

Archivio, Crohn Colite Svizzera

**Traduzione:**

Cinzia Pasquini

**Ultimo aggiornamento:**

I° edizione, ottobre 2023

**IBDnet**

In collaborazione con IBDnet  
[www.ibdnet.ch](http://www.ibdnet.ch)

La ristampa e la riproduzione, anche parziali, sono consentite solo previa autorizzazione della Direzione di Crohn Colite Svizzera. Le immagini utilizzate in questo opuscolo non sono necessariamente correlate al testo.

# CARE COLLEGHE, CARI COLLEGHI



**Andrea  
C. Messora**

Docente di scuola  
secondaria Sciaffusa  
Direzione CCS

Quando, a 17 anni, mi hanno diagnosticato il morbo di Crohn, ho perso tutti i «piccoli piaceri della vita». Tutto quello che fino a quel momento era stato scontato, era diventato una sfida. L'esordio della malattia mi provocò, nel giro di una settimana, una perdita di peso di quasi 10 kg, ero così sfinita che dovevo sedermi nella doccia per lavarmi i capelli e avevo dolori costanti. Mentre la mia famiglia si preoccupava per me, la mia preoccupazione principale era la scuola: non volevo rimanere indietro, volevo rimanere a tutti i costi nella mia classe, fare la maturità per poi frequentare l'alta scuola pedagogica. Volevo lottare e raggiungere i miei obiettivi. Nonostante tutta la mia volontà, senza l'aiuto dei miei insegnanti, non avrei mai raggiunto i miei obiettivi perché non potei andare a scuola per tre mesi. Grazie alla comprensione e ad alcune agevolazioni riuscii a recuperare a casa le materie e poi rientrare nella stessa classe.

Mi dettero anche una chiave con la quale potevo aprire tutte le aule: in questo modo, quando non stavo bene, potevo entrare in un'aula e distendermi lì. Questa chiave, poi, mi dava accesso a tutte le toilette. Inoltre, fui esonerata dall'educazione fisica e, durante le escursioni, godevo di alcune libertà. Tutta la mia classe era informata e ho ricevuto tanta comprensione e sostegno.

Se ripenso agli anni della scuola, ricordo che ho sempre voluto andarci, a tutti i costi. Volevo fare meno assenze possibili e andavo a scuola anche se avevo dolori. In questo modo dovevo controllarmi, la scuola mi distraeva e io ne facevo parte.

Per uno studente interessato non è facile spiegare agli insegnanti cosa siano il morbo di Crohn e la colite ulcerosa. Anche se le due malattie sono simili, molti sintomi variano da persona a persona. Inoltre, non tutte le persone desiderano parlare della propria malattia, normalmente si scelgono persone con le quali confidarsi. A scuola tutto questo non è possibile: da una parte, gli insegnanti devono essere informati affinché possano reagire correttamente e, dall'altra, gli studenti malati non pas-

sano inosservati per il loro comportamento. Capita che siano spesso stanchi, debbano andare alla toilette durante la lezione o non possono partecipare alla lezione di ginnastica. Ciò che conta è che sia gli insegnanti sia gli studenti siano informati.

Gli insegnanti accompagnano i ragazzi per un tratto importante della loro vita e, durante questo cammino, possono dare molto e non mi riferisco alle materie scolastiche. Gli insegnanti sono un modello e possono rendere la vita più facile ai ragazzi malati. Dipende da voi consentire a questi ragazzi di godere di questi «piccoli piaceri della vita» non dovendosi preoccupare della scuola, sentendosi compresi, supportati, motivati e vedendo che si cercano per loro soluzioni personalizzate.

Grazie per il tempo che dedicherete alla lettura di questo opuscolo, per confrontarvi con questo argomento e aiutare i vostri studenti.

**Il lusso più grande  
che dovremmo concederci  
consiste nei piccoli e  
inestimabili piaceri della vita.**

Ernst Ferst



# IL MORBO DI CROHN/ LA COLITE ULCEROSA E LA SCUOLA

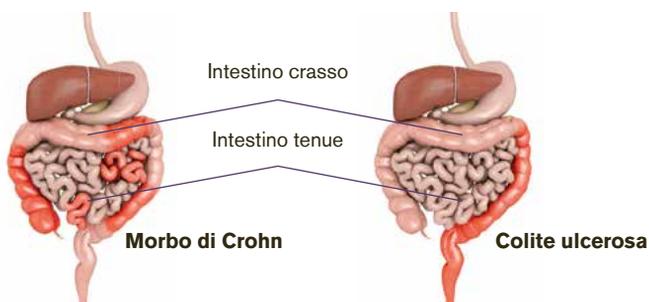
**Cosa sono le malattie infiammatorie croniche, come influiscono sul rendimento e la capacità di apprendimento degli scolari e come può la scuola reagire e aiutare in maniera appropriata? In questo opuscolo vogliamo rispondere a queste domande.**

## **Cosa sono le malattie infiammatorie croniche intestinali?**

Le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI) sono due: il morbo di Crohn (MC) e la colite ulcerosa (CU). Queste malattie croniche incurabili provocano infiammazioni ricorrenti in varie parti del tratto gastro-intestinale. È importante che non si tratti di malattie infettive. **Il morbo di Crohn e la colite ulcerosa non sono infettive.** Le cause delle MICI non sono chiare, ma sappiamo che vi svolgono un ruolo i fattori genetici, culturali e microbiologici.

Nel morbo di Crohn l'infiammazione può interessare tutto l'apparato digerente, dalla bocca all'ano, passando per lo stomaco, l'intestino tenue e crasso. Nella colite ulcerosa l'attività infiammatoria interessa esclusivamente il colon.

Il morbo di Crohn e la colite ulcerosa si manifestano in punti diversi del tratto gastrointestinale.





### **Disturbi**

I bambini e adolescenti con MICI soffrono spesso di dolori alla pancia di diversa intensità (fino a forti crampi) e durata. Inoltre, si manifestano uno stimolo talvolta forte di andare di corpo e diarrea. Lo stimolo di andare di corpo può essere così forte da non poter essere controllato volontariamente. A seconda della gravità dei dolori addominali e della diarrea, i pazienti subiscono notevoli limitazioni in termini di benessere, rendimento, motivazione e concentrazione.

### **Decorso della malattia**

L'andamento della malattia si contraddistingue per diverse fasi: fasi in cui l'infiammazione intestinale aumenta con forza (attività infiammatoria) seguita da periodi in cui non si osserva alcuna attività della malattia (remissione). Durante la fase attiva, i bambini e gli adolescenti hanno forti disturbi che possono comprometterne gravemente la quotidianità. Anche nelle fasi di remissione possono, però, manifestarsi sintomi, alcuni bambini non sono mai completamente senza disturbi. Una vera e propria guarigione non esiste. L'andamento della malattia varia da individuo a individuo.



Nelle MICI, spesso, l'infiammazione colpisce anche altri organi causando, per esempio, infiammazioni articolari, malattie oculari e cutanee. Altri effetti negativi delle MICI possono essere l'osteoporosi (perdita di tessuto osseo), ritardi nella crescita e nella pubertà, perdita di peso, febbre e, talvolta, disturbi psicologici significativi.

### **Trattamento medico**

La terapia è complessa e diversificata. Spesso devono essere impiegati antinfiammatori forti (fra cui i preparati di cortisone). Molti dei pazienti più giovani devono assumere numerosi farmaci per diversi mesi o anni molti dei quali, oltre all'effetto terapeutico, presentano naturalmente anche effetti indesiderati: quelli più noti sono la cosiddetta «faccia a luna piena» e l'aumento di peso dovuti al cortisone. Durante la terapia, i giovani pazienti MICI devono presentarsi regolarmente ai controlli con uno specialista medico (gastroenterologo). Talvolta il gran numero di visite e accertamenti comporta l'assenza da scuola.

### **MICI e scuola**

Dolori addominali, diarrea o altri disturbi sono una costante e si manifestano non soltanto durante i periodi di attività acuta della malattia, ma anche nelle fasi di remissione. Si osservano, quindi, un'assenza di stimoli e un calo del rendimento. Sarà, inoltre, inevitabile che i giovani pazienti lascino l'aula, anche durante gli esami, per andare alla toilette. In questi casi devono essere trovate soluzioni ad hoc: per esempio, lo studente

interessato potrebbe scrivere l'esame in un'aula comune in modo da non disturbare i compagni quando deve uscire dalla stanza oppure si potrebbe far scrivere l'esame allo studente dopo l'orario scolastico quando i compagni sono già usciti.

La vita scolastica non è facile per i giovani pazienti di MICI: da una parte desiderano comportarsi il più possibile in maniera normale, tuttavia, a causa della malattia non passano inosservati. Può anche capitare che i compagni pensino che lo scolaro malato si approfitti della situazione. Anche le uscite scolastiche possono rappresentare un grande problema per bambini e adolescenti: alcuni possono essere troppo deboli per partecipare a un'escursione in bicicletta e, ancora una volta, hanno bisogno di un trattamento speciale oppure temono di trovarsi in una situazione in cui non sia presente una toilette.



Anche la lezione di educazione fisica può compromettere in maniera evidente il loro rendimento, indipendentemente dalla motivazione. A questo proposito è importante che gli insegnanti conoscano le cause e prendano accordi specifici (per es. pause, esercizi senza valutazione) per prevenire l'isolamento. In linea di principio sarebbe auspicabile che la classe fosse a conoscenza della malattia e di cosa comporta, naturalmente se lo scolaro interessato è d'accordo.



**Per ulteriori informazioni**

Crohn Colite Svizzera, 5000 Aarau

0800 79 00 79

[www.crohn-colitis.ch](http://www.crohn-colitis.ch)

# ANCHE TU PUOI SOSTENERE CROHN COLITE SVIZZERA!

Vi sono diverse possibilità per impegnarsi a favore di Crohn Colite Svizzera. Grazie al tuo sostegno finanziario possiamo informare di più e meglio, contribuire alla ricerca e organizzare numerosi altri eventi.

In Svizzera vi sono, oggi, dai 16 000 ai 25 000 pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali e la tendenza, purtroppo, è in aumento. Ancora oggi le cause della malattia sono sconosciute e, nonostante vengano sviluppate nuove terapie, una cura definitiva non esiste.

La tua donazione serve a proseguire la ricerca non solo in ambito medico, ma anche rispetto alle problematiche sociali correlate.

**Donate subito  
con TWINT!**

 Scannerizzare il codice  
QR con l'app TWINT

 Confermare importo e  
donazione



## **Coordinate bancarie:**

PostFinance AG, Mingerstrasse 20, 3030 Berna, Svizzera

Conto corrente: 50-394-6

IBAN: CH52 0900 0000 5000 0394 6



# **CROHN COLITE SVIZZERA**

Associazione svizzera malattia  
di Crohn/Colite ulcerosa

Crohn Colite Svizzera

5000 Aarau

[www.crohn-colitis.ch](http://www.crohn-colitis.ch)

Conto postale per donazioni: 50-394-6

0800 79 00 79

[welcome@crohn-colitis.ch](mailto:welcome@crohn-colitis.ch)